

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO  
 ANNO 2015 PRIMO STRALCIO: APPROVAZIONE DEL  
 PROGETTO OBIETTIVO DI ETEROVALUTAZIONE NEI SERVIZI  
 EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA FINANZIATE DALLA  
 PROVINCIA DI FERRARA ANNO 2015; APPROVAZIONE DEL  
 PROGETTO OBIETTIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLE  
 FUNZIONI ISTRUTTORIE ATTRIBUITE ALLA COMMISSIONE  
 TECNICA DISTRETTUALE PER IL FUNZIONAMENTO DEI  
 SERVIZI EDUCATIVI (0-3 ANNI) ANNO 2015 DELL'ISTITUZIONE  
 SCOLASTICA; APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLA  
 POLIZIA MUNICIPALE 2015-2016  
 "LA SICUREZZA: TUTTI I QUARTIERI AL CENTRO".**

**Sottoscrizione definitiva**

p. l'Amministrazione  
 Comunale

*[Handwritten signature]*

p. le OO.SS.

Fp Cgil *[Handwritten signature]*

Cisl Fp *[Handwritten signature]*

Uil Fpl *[Handwritten signature]*

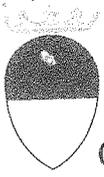
DICCAP \_\_\_\_\_

**Rsu Comune di Ferrara**

*[Handwritten signature]*

Ferrara, 11 giugno 2015





COMUNE DI FERRARA



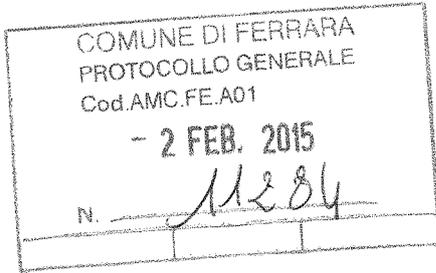
Istituto Nazionale dell'Infanzia

Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie  
Direzione

Ferrara, 30/01/2015

DM/si

PG N.



Al Dirigente Servizio Personale  
c/a dr. Donato Benedetti

Alla Responsabile U.O. Gestione giuridica  
risorse umane  
c/a Marisa Parolini

LL.II.

OGGETTO: Posposta di attivazione del Progetto Obiettivo per la realizzazione di attività di Eterovalutazione nei Servizi educativi per la prima infanzia finanziate dalla Provincia di Ferrara.

L'Istituzione dei Servizi educativi, scolastici e per le famiglie chiede di approvare il Progetto di Eterovalutazione nei servizi educativi per la prima infanzia (nidi, centri bambini e genitori e spazi bambino) finanziate dalla Provincia di Ferrara come PROGETTO OBIETTIVO - anno 2015, come di seguito descritto:

Progetto di Eterovalutazione nei Servizi educativi per la prima infanzia:

Premesso:

- che con la L.R. 1/2000 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" e successive modifiche introdotte con le LL.RR. nn. 8/2004 e 6/2012, si prevede che la Regione definisca le linee di indirizzo per la realizzazione di progetti di ricerca, formazione dei coordinatori pedagogici, documentazione, monitoraggio, verifica e valutazione della qualità dei servizi e degli interventi, anche in raccordo con gli Enti locali;

- che con l'art. 34, comma 2 della stessa norma ciascuna Provincia ha istituito il Coordinamento pedagogico provinciale con compiti di formazione, confronto e scambio delle esperienze, promozione dell'innovazione, sperimentazione e qualificazione dei servizi, nonché supporto al monitoraggio e alla valutazione del progetto pedagogico;

*[Handwritten signatures and initials]*

- che ai sensi del combinato disposto dagli art. 33, comma 1, e 35, comma 1, si stabiliscono sia le funzioni di coordinamento dei servizi educativi per la prima infanzia assicurate dai Comuni e dagli enti o Soggetti gestori dei servizi stessi, che la partecipazione dei coordinatori pedagogici alle attività ed iniziative di studio, ricerca e di aggiornamento realizzate dalla Regione, dagli Enti locali, dalle Università, al fine di svolgere adeguatamente le loro funzioni;

Visti i seguenti provvedimenti:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 74 dell'08/05/2012, esecutiva, che approva per l'anno 2012 gli indirizzi di programmazione sociale e dei servizi educativi per la prima infanzia, ai sensi delle LL.RR. n. 2/2003 e 1/2000 e ss. mm. ed in attuazione del Piano Sociale e sanitario;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale nn. 76/67066 del 13/09/2012, esecutiva, recante gli Indirizzi Provinciali anno 2012 per lo sviluppo, il consolidamento e la qualificazione dei servizi educativi rivolti ai bambini in età 0/3 anni, con cui sono stati recepiti i suddetti indirizzi regionali e sono stati definiti quelli provinciali;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 95 del 5/11/2012 recante la proroga al 31 dicembre 2014 degli Indirizzi di programmazione degli interventi per la qualificazione e il consolidamento del sistema integrato dei servizi socio-educativi per i bambini in età 0-3 anni approvati con D.A.L. n. 74/2012;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale nn. 102/92877 del 06/12/2012 recante la proroga fino al 31/12/2014 degli Indirizzi provinciali per lo sviluppo, il consolidamento e la qualificazione dei servizi educativi rivolti ai bambini in età 0/3 anni approvati con la propria deliberazione 2012 sopra richiamata;

Considerato:

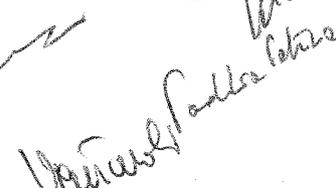
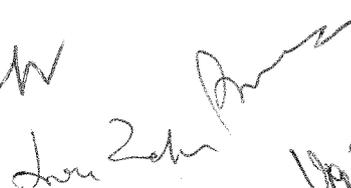
- che la Regione con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1089 del 30/07/2012 ha approvato le linee guida sperimentali per la predisposizione del progetto pedagogico e della metodologia di valutazione dei servizi educativi per la prima infanzia, dedicate alla sperimentazione di un sistema di regolazione della qualità negoziata nei servizi per la fascia d'età 0/3 anni;

- che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 693 del 19/05/2014 di attuazione del programma 2014 per la qualificazione e il consolidamento del sistema integrato dei servizi socio-educativi per i bambini in età 0-3 anni, con l'orientamento in particolare a promuovere la sperimentazione del percorso di auto ed eterovalutazione nella definizione dei piani di formazione annuali;

- che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1595 del 13/10/2014, la Regione ha assegnato alle Province risorse mirate alla realizzazione dell'attività di eterovalutazione nei servizi per la prima infanzia, destinando in particolare alla Provincia di Ferrara la somma di € 21.407,43;

- che la sperimentazione delle linee guida regionali, per la predisposizione del progetto pedagogico e della metodologia di valutazione nei servizi educativi per la prima infanzia, è stata orientata in base ad elementi che risultano fondamentali sia per il sistema educativo integrato sia per le politiche regionali, in particolare attraverso il sostegno alla funzione dei Coordinamenti Pedagogici;

- che il processo di sperimentazione regionale è centrato sul protagonismo dei soggetti ovvero delle équipe educative e dei coordinamenti pedagogici, i quali sono chiamati ad assumere sempre più una funzione attiva e propositiva di costruzione del sistema di



- valutazione e messa a punto degli strumenti di valutazione e qualità del contesto educativo;
- che il summenzionato percorso di collaborazione con i coordinamenti pedagogici provinciali ha maturato una sperimentazione soprattutto in tema di auto valutazione, svoltasi nel corso del 2012 e 2013;
  - che la Regione Emilia Romagna intende dare continuità all'attività formativa e sperimentale già avviata e portare avanti nel corso del 2014/2015 la sperimentazione congiunta di auto-eterovalutazione, attraverso il coordinamento pedagogico provinciale quale strumento tecnico privilegiato;
  - che pertanto con la Del. di G.R n. 1595/2014 è stato previsto di realizzare nel corso dell'anno educativo 2014/2015 una specifica formazione in materia di eterovalutazione rivolta ai coordinatori pedagogici di servizi per la prima infanzia, pubblici e privati convenzionati, da individuarsi nell'ambito dei coordinamenti pedagogici provinciali;
  - che per l'anno educativo considerato ciascun coordinamento provinciale ha individuato l'elenco dei coordinatori pedagogici da coinvolgere nel percorso di eterovalutazione, individuati su criteri predefiniti che la Regione ha stabilito nell'allegato 1 alla citata Deliberazione G.R. n. 1595/2014, pari da formare un campione ragionato rappresentativo del 10% dei servizi provinciali;
  - che nel corso degli incontri del CPP di Ferrara (9 giugno, 15 settembre e 6 ottobre 2014, i cui i verbali sono depositati agli atti del Servizio provinciale), sono stati individuati, sulla base dei criteri sopra richiamati, i servizi educativi che entreranno nel percorso di sperimentazione nell'anno educativo 2014/2015, di seguito indicati con la specificazione del corrispondente Soggetto gestore;
  - che i Servizi educativi valutati dai 3 coordinatori pedagogici del Comune di Ferrara, saranno: i nidi "Mamy Education" di Ferrara, "Baby Ranch" di Argenta e il centro bambini e genitori "L'albero delle meraviglie" di Comacchio;
  - che per l'attività di etero valutazione di n. 3 Servizi educativi del Comune di Ferrara, saranno coinvolti altri n. 3 coordinatori pedagogici di Servizi educativi pubblici e privati del territorio della provincia di Ferrara;

Visto:

- che la Regione ha valutato in n. 50 ore l'attività richiesta a ciascun eterovalutatore, in €, 25,00 il costo orario stimabile per un totale di €. 1.250,00 ad eterovalutatore, così come indicato sia nella citata Deliberazione GR 1595/2014. all'Allegato 1, che nella summenzionata sintesi regionale prot. n. 80048 del 13/11/2014.;
- che, nel corso dell'incontro del CPP di Ferrara del 17 novembre 2014 è stato concordato il piano delle attività elaborato per l'anno educativo 2014/2015, dove una parte preponderante è dedicata al percorso di sperimentazione della valutazione, come stabilito dalla Regione nella citata deliberazione GR 1595/2014;
- che si rende necessario riconoscere ai soggetti Gestori sopra indicati una quota di risorse, di cui al trasferimento regionale sopra citato, finalizzata all'attività degli eterovalutatori che vedrà impegnati i coordinatori pedagogici individuati, pari ad €. 1.250,00 per ognuno;

Vista la determina dirigenziale n. 7537 del 10/12/2014 allegata con la quale la Provincia di Ferrara autorizza la spesa sopradescritta a fronte del corrispondente impegno regionale;

*[Handwritten signatures and initials]*

Vista l'individuazione di n. 3 coordinatori pedagogici dipendenti di ruolo del comune di Ferrara: dr.ssa Cinzia Guandalini, dr.ssa Bianca Maria Orsoni e dr.ssa Laura Zappaterra;

Considerato che le attività previste dalla sperimentazione in oggetto risultano essere supplementari rispetto ai normali carichi di lavoro delle coordinatrici pedagogiche sopra individuate, si chiede che possa essere approvato un PROGETTO OBIETTIVO e che questo possa costituire l'opportunità per una valorizzazione delle risorse interne attraverso la corresponsione di un premio di produttività tramite la liquidazione di salario accessorio al personale coinvolto, nell'entità di €. 25,00/orarie per n. 50 ore di attività supplementare, apri complessivamente a €. 1.250,00 ciascuna.

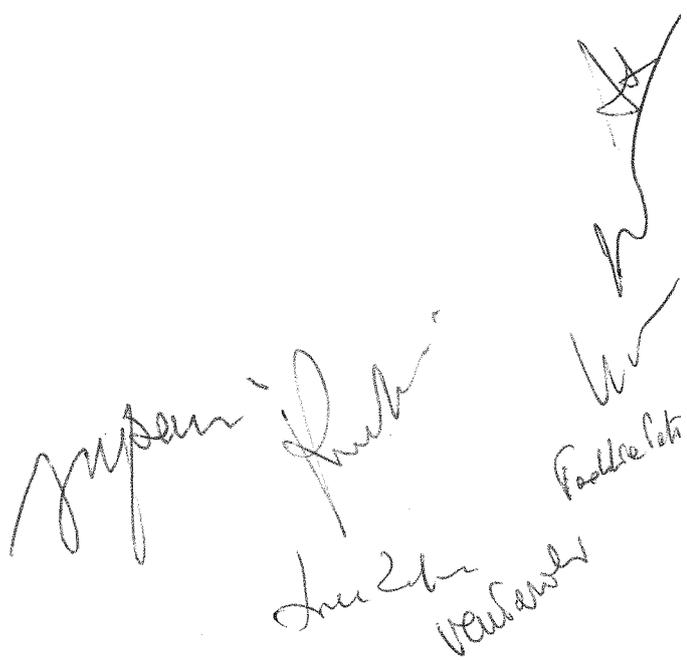
Il personale coinvolto verrà valutato a conclusione dalla Dirigente Pedagogica dell'Istituzione, dr.ssa Donatella Mauro e verrà redatta apposita relazione conclusiva sull'attività e sulle ore impegnate in essa da parte di ciascuna coordinatrice pedagogica coinvolta.

Ringraziando anticipatamente per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

La Dirigente Direzione pedagogica  
(dott. ssa Donatella Mauro)



B





COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie  
Direzione



MD/is

Ferrara, 27 aprile 2015

PG N.

Al Responsabile Servizio Personale  
c/a dr. Donato Benedetti  
sede

**OGGETTO: Proposta di attivazione del Progetto Obiettivo per la realizzazione delle attività di segreteria connesse alle funzioni della Commissione tecnica distrettuale per il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia.**

L'Istituzione dei Servizi educativi, scolastici e per le famiglie chiede di approvare come PROGETTO OBIETTIVO - anno 2015 l'attività svolta dall'Ufficio Infanzia dell'Istituzione dei Servizi educativi, scolastici e per le famiglie in merito alle funzioni istruttorie attribuite alla Commissione tecnica distrettuale per il funzionamento dei servizi educativi 0-3 anni, come di seguito descritto.

Premesso:

- che con la L.R. 1/2000 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" e successive modifiche introdotte con le LL.RR. nn. 8/2004 e 6/2012, al Titolo II vengono definite le procedure per l'autorizzazione al funzionamento e accreditamento dei nidi d'infanzia e dei servizi integrativi gestiti da enti e soggetti pubblici e privati;
- che l'art. 23 della L.R. 1/2000, come modificato dalla L. R. 6/2012 prevede, presso ciascun ambito distrettuale socio-sanitario, l'istituzione di una Commissione tecnica distrettuale con funzioni istruttorie a supporto delle funzioni attribuite alle Amministrazioni comunali per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento, alla vigilanza e controllo sui servizi educativi per la prima infanzia e sulle loro strutture e sui servizi ricreativi di cui all'art. 9 della succitata legge;
- che ai sensi del successivo art. 24 vengono delineati i compiti della Commissione, la quale è chiamata a:

- a) esprimere parere obbligatorio in relazione alle richieste di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento dei servizi privati, nonché parere vincolante in relazione all'accreditamento di servizi pubblici;

M  
J

Donato Benedetti

Veronica Baccetti

b) svolgere attività di consulenza a favore dei comuni e degli altri soggetti interessati in merito alle procedure autorizzatorie e di accreditamento dei servizi educativi.

Considerato:

- che con Deliberazione n. 85/2012 l'Assemblea Legislativa Regionale ha approvato la "Direttiva in materia dei requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione" con la quale vengono definite ulteriormente le funzioni e la composizione delle commissioni tecniche distrettuali, nonché delineate le procedure per l'autorizzazione al funzionamento;
- che in attuazione della normativa regionale sopra richiamata, il Comitato di Distretto Centro Nord nella seduta del 24/09/2014 ha nominato i componenti effettivi e supplenti della Commissione tecnica distrettuale per i servizi educativi per la prima infanzia;
- che durante la riunione del 19/11/2014, la Commissione tecnica distrettuale ha approvato le "Modalità organizzative" della Commissione stessa;
- che il passaggio delle competenze dalla Commissione Tecnica Provinciale Infanzia alla Commissione tecnica distrettuale ha di fatto determinato un aumento del carico di lavoro per l'Ufficio Infanzia dell'Istituzione dei Servizi educativi, scolastici e per le famiglie del Comune di Ferrara;
- che al suddetto Ufficio è stata attribuita la funzione di segreteria della Commissione tecnica, con l'incarico di fornire informazioni sulla procedura per ottenere l'autorizzazione e sullo stato di avanzamento delle pratiche nonché di formalizzare e trasmettere il parere relativo all'autorizzazione al funzionamento espresso dalla Commissione tecnica al Comune sede del servizio per la successiva emanazione del provvedimento autorizzatorio.

Tenuto conto che le attività previste risultano essere supplementari rispetto ai normali carichi di lavoro del personale dipendente coinvolto dr.ssa Annaflora De Tommaso (Cat. D1) e dott.ssa Paola Rolfini (Cat. C3), si chiede che possa essere approvato un PROGETTO OBIETTIVO e che questo possa costituire l'opportunità per una valorizzazione delle risorse interne attraverso la corresponsione di un premio di produttività per attività supplementare, tramite la liquidazione del salario accessorio al personale coinvolto, nell'entità rispettivamente di €. 800 ed €. 500, pari complessivamente a €. 1.300

Il personale coinvolto verrà valutato relativamente agli esiti del progetto dalla Dirigente Pedagogica dell'Istituzione, dr.ssa Donatella Mauro e verrà redatta apposita relazione conclusiva sull'attività e sulle ore impegnate in essa da parte di ciascun dipendente coinvolto.

Ringraziando anticipatamente per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

28.09.2015

*Roberto Olivi UKFP*  
*Mauro Vecchi FP*

Il Direttore  
dr. Mauro Vecchi

  
*Mauro Vecchi*

M

R

28-9 - 2015

Wol

FP CIL

FP

an FP

FERRARA, 21 maggio 2015

**PROGETTI DI MIGLIORAMENTO PER LA POLIZIA MUNICIPALE  
anni 2015/2016**

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:**

LA SICUREZZA: TUTTI I QUARTIERI AL CENTRO

**FINALITA' DEL PROGETTO:**

ESTENDERE LA METODOLOGIA DI CONTROLLO ATTUATA PER LA ZONA GAD (GIARDINO) AD ALTRI QUARTIERI DELLA CITTA' IN ORARIO DIURNO E SERALE.  
GARANTIRE IL RILIEVO DEI SINISTRI IN UNA FASCIA ORARIA PIU' AMPIA.  
IL PROGETTO COSI' ARTICOLATO MIRA A COINVOLGERE AGENTI ED ISPETTORI CONTEMPORANEMANETE CIASCUNO PER LE PROPRIE COMPETENZE E SECONDO LE DIVERSE FINALITA'

**PREMESSA**

CONSIDERATA LA CONCLUSIONE DEI PROGETTI INSERITI NELL'ACCORDO UNILATERALE 2013/2014, SI SVOLGONO LE PRELIMINARI CONSIDERAZIONI.  
E' NECESSARIO FARE SALVE LE DISPOSIZIONI ESECUTIVE "SERVIZI, MOBILITA' INTERNA, REPERIBILITA' E ORGANICI A CUI APPORTARE INTEGRAZIONI DI MINIMA ( es. art.10, 12) GIA' COLLEGATE ALL'ATTO UNILATERALE, RENDENDOLE UN' ENTITA' AUTONOMA AL FINE DI SCONGIURARE, PER IL FUTURO, BUCHI ORGANIZZATIVI.  
DEI PRECEDENTI PROGETTI RESTARANNO PERCIO' A SISTEMA :

- 1) LA TERZA PATTUGLIA SERALE *ex progetto 1*
- 2) CONTROLLI SERALI DI POLIZIA COMMERCIALE *ex progetto 4*

AVENDO RILEVATO UN COSTANTE AUMENTO NUMERICO DI ESPOSTI/SEGNALAZIONI NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA URBANA NONCHE' RICHIESTE DI PRESENZA DELLA PM DA PARTE DEI CITTADINI IN AREE DELLA CITTA' SEMPRE PIU' ESTESE ED ANCHE NEI TERRITORI DEI COMUNI ASSOCIATI, SI E' COSTATATA L'OBIETTIVA DIFFICOLTA' A FARVI FRONTE, SOPRATTUTTO IN ORARIO SERALE, CON COSTANZA E CONTINUITA'.  
IL PROGETTO E' IN LINEA CON IL PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO IN PARTICOLARE CON LA MISSIONE 2 " LE PERSONE AL CENTRO" OB.STR. "La sicurezza in tutti i quartieri" CHE COSTITUISCE ANCHE ELEMENTO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE PER LA POLIZIA MUNICIPALE

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO E ANALISI DEL MIGLIORAMENTO.**

IL PROGETTO PUNTA AD ESTENDERE LA FASCIA ORARIA DI PRESENZA DEL PERSONALE DELLA PM - TRE PATTUGLIE ED UN UFFICIALE - IN QUATTRO SERATE FINO ALLE ORE 02 PER TUTTO L'ANNO ALTERNANDO MERCOLEDI GIOVEDI VENERDI SABATO con MERCOLEDI VENERDI SABATO DOMENICA

IL PROGETTO SU BASE 365 GG/ANNO PREVEDE LA PRESENZA ESTERNA AUMENTATA NEL DAL PROLUNGAMENTO ORARIO NEL SEGUENTE MODO:  
4 sere x 52 settimane = 208 sere = 208 ore (prolungamento dalle ore 01 alle ore 02)  
208 sere x 7 operatori (6 Agenti + 1 Ispettore) = 1456/ore/uomo

A QUESTI SONO DA AGGIUNGERE I SERVIZI RESI DAL REPARTO DI POLIZIA COMMERCIALE - COME INDICATI IN PREMESSA - NEL NUMERO PRESUMIBILE DI 45/ANNO X 3 Agenti = 135 ore CON ORARIO PROLUNGATO.

IL TOTALE ORE/UOMO RISULTA QUINDI SU BASE ANNUA DI 1591

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten initials]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

PER L'ANNO 2015 IN CUI IL PROGETTO AVRA' DECORRENZA DA MERCOLEDÌ 03 GIUGNO, I SERVIZI CON ORARIO PROLUNGATO COPRIRANNO IN TOTALE N. 122 sere X 7 operatori (6 Agenti + 1 Ispettore) = 854/ore/uomo  
A QUESTI SONO DA AGGIUNGERE I SERVIZI RESI DAL REPARTO DI POLIZIA COMMERCIALE NEL TOTALE DI N.28 CON ORARIO PROLUNGATO X 3 agenti = 84/ore/uomo

IL TOTALE ORE/UOMO RISULTA QUINDI PERL'ANNO 2015 SARA' DI 938/ORE/UOMO

CONSEQUENTEMENTE IN OGNI SERA DI ESTENSIONE ORARIA, POTRANNO ESSERE PROGRAMMATI TANTO I SERVIZI DI POLIZIA STRADALE DENOMINATI 'STRAGI DEL SABATO SERA', QUANTO QUELLI RELATIVI ALLA SICUREZZA URBANA / POLIZIA AMMINISTRATIVA SECONDO LE ESIGENZE CONTINGENTI ED IN SETTORI PIU' ESTESI DELLA CITTA' E DEL FORESE.

IL PROGETTO PUNTA INOLTRE AL MIGLIORAMENTO DELLE MODALITA' DI CONTROLLO ANCHE IN ORARIO DIURNO ADOTTANDO LA METODOLOGIA GIA' IN USO IN ZONA GAD (servizio appiedato e ciclomotato, percorsi predeterminati, specifiche relazioni di servizio che permettano un monitoraggio degli avvenimenti e presenze più capillare ecc.). [ nel merito vedi anche l'unita' di progetto sicurezza urbana approvata e attivata dal mese di novembre 2014. ]

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO SPECIFICO ISPETTORI.

L'IMPEGNO DEGLI UFFICIALI DEVE CONSISTERE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI DAL PROGETTO:

- UTILIZZANDO AL MEGLIO IL PERSONALE DIURNO E SERALE,
- PREDISPONENDO LE MAPPATURE DI CONTROLLO E I RELATIVI FOGLI DI PATTUGLIA
- VERIFICANDO LA TEMPISTICA DI ESECUZIONE DELLE SEGNALAZIONI
- VERIFICANDO LA CURA NELL'ESECUZIONE IN PARTICOLARE DELLE SEGNALAZIONI
- COLLABORANDO ALLA VALUTAZIONE SULL' ESPLETAMENTO DELLE SEGNALAZIONI FUNZIONALE ALL'EROGAZIONEDELL'INCENTIVO QUALITATA' PROGETTO
- PROCEDENDO ALLA FORMAZIONE DEI SOVRAINTENDENTI DA AFFIANCARE AD ESSI IN PARTICOLARI SERVIZI

#### INDICATORI DI PROGETTO

N. SEGNALAZIONI RICEVUTE E CONTROLLATE  
INDIVIDUAZIONE DI ZONE SPECIFICHE DA MONITORARE secondo quanto già predisposto dal mese di novembre 2014. A questo proposito il punto di riferimento sarà l'Unità di progetto Intersettoriale sicurezza urbana secondo il piano della performance 2015-2017)

RELAZIONE DI QUANTO ESEGUITO dal personale  
MIGLIORAMENTO DELLA TEMPISTICA DI CHIUSURA  
VALUTAZIONE E ANALISI DEI QUESTIONARI SULLA SODDISFAZIONE DEL CITTADINO [vedi progetto ispettori 2014]

#### VALUTAZIONE AGENTI

LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE SARA' ESEGUITA DAL COMANDANTE CON L'APPORTO DEGLI UFFICIALI COME PIU' AVANTI SPECIFICATO.

#### VALUTAZIONE UFFICIALI

LA VALUTAZIONE DEGLI UFFICIALI VERRA' ESEGUITA DAL COMANDANTE FUNZIONALMENTE ALL'EROGAZIONE DELLA PRODUTTIVITA' ANNUALE TENENDO CONTO ANCHE DELLA CAPACITÀ IN CAPO AD ESSI , DI ATTRIBUIRE CORRETTAMENTE IL VALORE DELL'APPORTO DEI COLLABORATORI ALL'ESECUZIONE DEL PROGETTO IN BASE AL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELL'ENTE E ALLA INDICAZIONE DEL MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA.

*Handwritten signatures and initials:*  
M...  
A...  
C...  
2  
Venturo

*Handwritten signatures and initials:*  
S...  
B...

## FONDO DI MIGLIORAMENTO – INTERO PROGETTO € 453.200,00

L'ENTITÀ ECONOMICA DEL FONDO DI MIGLIORAMENTO PER L'INTERO PROGETTO (1 GIUGNO 2015 / 31 DICEMBRE 2016) E' COSI' PREVISTA:

- € 196.000,00 DESTINATI AL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO COMPLESSIVAMENTE INTESO DENOMINATO "LA SICUREZZA: TUTTI I QUARTIERI AL CENTRO" SVOLTO DAGLI AGENTI (1 GIUGNO 2015 / 31 DICEMBRE 2015)
- € 196.000,00 DESTINATI AL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO COMPLESSIVAMENTE INTESO DENOMINATO "LA SICUREZZA: TUTTI I QUARTIERI AL CENTRO" SVOLTO DAGLI AGENTI (1 GENNAIO 2016 / 31 DICEMBRE 2016)
- 28.600 DESTINATI AL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO COME FONDO INCENTIVANTE PROLUNGAMENTO ORARIO AGENTI E ISPETTORI (comprensivo appartenenti al Reparto polizia commerciale) ANNO 2015 [EVENTUALE IMPORTO RESIDUO RESTA IN ECONOMIA]
- € 32.600,00 DESTINATI AL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO COME FONDO INCENTIVANTE PROLUNGAMENTO ORARIO AGENTI E ISPETTORI (comprensivo appartenenti al Reparto polizia commerciale) ANNO 2016 [EVENTUALE IMPORTO RESIDUO RESTA IN ECONOMIA]

### INCENTIVO ECONOMICO PER PROGETTO ISPETTORI

LA PARTE DEL FONDO DI MIGLIORAMENTO INCENTIVANTE PER IL PROLUNGAMENTO ORARIO VIENE EROGATO NEL VALORE DI € 22,50 Ispettore/sera

### INCENTIVO ECONOMICO PER PROGETTO AGENTI

POSTO IL NUMERO AGENTI COINVOLTI (N. TOT. 106 dato variabile per temporanee esenzioni al servizio esterno ) ESSO VERRA' EROGATO NEL SEGUENTE MODO:

LA PARTE DEL FONDO DI MIGLIORAMENTO INCENTIVANTE PER IL PROLUNGAMENTO ORARIO VIENE EROGATO NEL VALORE DI € 19,00 Agente/sera

LA PARTE DEL FONDO DESTINATA AL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO COMPLESSIVAMENTE INTESO VIENE EROGATA SECONDO BIMESTRE/AGENTE CON I SEGUENTI IMPORTI COSI' RIPARTITI :

ANNO 2015 NEL VALORE MASSIMO DI € 528 ( € 264 SOLO MESE DI GIUGNO)

ANNO 2016 NEL VALORE MASSIMO DI € 326

### A INCENTIVO QUALI-QUANTITATIVO

A1) PER I SERVIZI SERALI DA PROGETTO SVOLTI NEL 2015 VERRA' EROGATO IN BASE AL NUMERO PRATICATO/BIMESTRE/AGENTE L'IMPORTO DI € 60,00 SERA/PROGETTO/AGENTE. PER GLI APPARTENENTI AL REPARTO POLIZIA COMMERCIALE VALE LA STESSA REGOLA.

PER L'ANNO 2016 L'IPORTO EROGATO SARA' DI € 35,00.

I residui affluiscono al fondo residuo

A2) € 350,00 anno 2015 (€ 180 solo mese di giugno anno 2015)

€ 240 anno 2016

PRESENZA NEL BIMESTRE, FUNZIONALE ALL'ESPLETAMENTO DEI PROGETTI E' CALCOLATO PROPORZIONALMENTE SU BASE GG.52/BIM. I residui affluiscono al fondo residuo

Non sono considerati presenza/progetto ai fini della ripartizione del fondo i giorni di malattia, di ferie, d'infortunio, di permesso studio, le trasferte, la fruizione della L. 104/'92, lo svolgimento temporaneo di attività interne o assenza pari ad almeno 1/2 del turno di servizio, i servizi resi presso la Centrale radio Operativa (esclusi quelli in orario 01/07).

IL PERSONALE TEMPORNEMANTE ASSEGNATO AL C.A.I. CONCORRE AI PUNTI A1) e A2) IN RAGIONE DEI SERVIZI ESTERNI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

IL PERSONALE APPARTENENTE ALL'UFFICIO INFORMATORI CONCORRE AI PUNTI A2) IN RAGIONE DEL 30%  
IL PERSONALE CHE NON EFFETTUA SERVIZI SERALI CONCORRE AI PUNTI A2)

### **B INCENTIVO QUALITA' PROGETTO - FONDO RESIDUO**

POSTO CHE IL PROGETTO SI PONE COME OBIETTIVO UN MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO A VANTAGGIO DEL CITTADINO SIA SOTTO L'ASPETTO DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO COME PURE COME PERFEZIONAMENTO DELLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI, SI PRECISA CHE QUEST'ULTIMO ASPETTO SI CONSIDERERA' RAGGIUNTO SE IL PERSONALE LO SVILUPPERA' CON IL CORRETTO ADEMPIMENTO DELLE STESSE IN RELAZIONE DEGLI ATTI DA SVOLGERE E DELLE SOLUZIONI RAGGIUNTE NONCHE' CON LA RIDUZIONE DELLA TEMPISTICA COME INDICATO NEL PIANO DELLE PERFORMANCE IN RAGIONE DEL 3% ANNUO.

IL DATO DI PARTENZA E' ATTRIBUITO DAL VALORE DEI TEMPI DI EVASIONE DELLE SAGNALZIONI, DA PARTE DEGLI AGENTI, RILEVATO NELL'ANNO 2014 SULLA BASE DEGLI SCHEMI INFORMATICI AGLI ATTI INTERNI, COSI' DETTAGLIATO:

TOT. gg. 314.4 : 8 reparti = MEDIA AGENTE gg 39.3

PER L'ANNO 2016 IL DATO DI PARTENZA SARA' RICACOLATO SUL RISULTATO RAGGIUNTO NEL 2015

QUINDI LA PARTE RESIDUA DEL FONDO SARA' LIQUIDATA , SULLA BASE DELLE PRESENZE EFFETTIVE NEL FEBBRAIO DELL'ANNO SUCCESSIVO, PREVIA VALIDAZIONE DEL NTV RILASCIATO IN BASE ALLA RELAZIONE PRODOTTA DALLA COMANDANTE CHE TENGA CONTO DEI RISULTATI CONSEGUITI.

I PARAMETRI CUI DOVRA' ATTENERSI LA RELAZIONE ANNUALE CONCLUSIVA RIGUARDERANNO, COME DETTO:

- SIA GLI ASPETTI DELLA TEMPISTICA ( riduzione del 3% dei tempi evasione/agente) IN RAGIONE DEL 50% DEL FONDO RESIDUO, PROPORZIONALMENTE ALLA PERCENTUALE RAGGIUNTA;
- SIA GLI ASPETTI DELLA CORRETTA ED EFFICACE EVASIONE, IN RAGIONE DEL RESTANTE 50% DEL FONDO RESIDUO.

ANCHE QUEST'ULTIMO ASPETTO SARA' VALUTATO SUL TOTALE DELLE SEGNALAZIONI IN BASE AI SEGUENTI INDICATORI :

- 1) CONOSCENZA E CAPACITA' DI APPLICARE LA NORMATIVA ADEGUATA;
- 2) AUTONOMA GESTIONE DELLA SEGNALZIONE
- 3) EFFICACE GESTIONE DELLA SEGNALZIONE;
- 4) COMPLETA ED ESAUSTIVA GESTIONE DELLA SEGNALZIONE.

PER CIASCUNA SEGNALAZIONE VENGONO APPLICATI I 4 PARAMETRI E VIENE ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO DA 1 (NON ADEUGATO) A 4 (PIENAMENTE ADEGUATO).

QUALORA I CITATI PARAMETRI NON TROVINO APPLICAZIONE NELL'OLTRE 20% DELLE SEGNALZIONI TOTALI GESTITE DAGLI AGENTI IL FONDO RESIDUO NON VERRA' EROGATO, COME ESPLICITATO NELL'ESEMPIO.

#### Esempio 100 segnalazioni:

b1) tutte le segnalazioni pienamente adeguate su tutti e 4 i parametri con punteggio 4 = punteggio totale 1600

b2) tutte le segnalazione inadeguate su tutti e 4 i parametri con punteggio 1 = punteggio totale 400;

b3) 50 segnalazioni con punteggio 1 sui 4 parametri (200 punti) e 50 segnalazioni con punteggio 4 sui 4 parametri (800 punti) =punteggio totale 1000

#### Fasce:

- a) Tra 1440 punti e 1600 punti il compenso viene erogato per intero
- b) Tra 1280 e 1440 il compenso viene ridotto in percentuale
- c) <1280 non viene erogato il compenso

Murari

Laubender

Forzi

Alb

[Signature]

[Signature]

Le

Beso

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Silvia Con

[Signature]

[Signature]

PER LA MIGLIORE RIUSCITA DEL PROGETTO POTRANNO ESSERE DISPOSTE VERIFICHE INTERMEDIE ATTRAVERSO SPECIFICO TAVOLO TECNICO E ATTRAVERSO LE CONSUETE RIUNIONI DI REPARTO CON IL PERSONALE COINVOLTO

AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015 IL PROGETTO SARA' SOGGETTO A VERIFICA COMPLESSIVA PER EVENTUALE REVISIONE DEL SISTEMA DEGLI INDICATORI E/O DEGLI OBIETTIVI CONFORMEMENTE AL PIANO DELLE PERFORMANCE.

FERRARA, 26.05.2015

PER L'AMMINISTRAZIONE  
COTUNALE

Tommaso Mer  
Luca Benedetti  
Antonio Benedetti

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Roberto Oliva UIL FPL

W. L.  
Aed. A. J. e b e

Amministratore

Beno

Roberto  
Alessandro

Giuseppe  
Corrado

Salvo

Alto

Luca

Franco

Paolo

Luca

Roberto

Roberto

Roberto

Roberto

Roberto

Roberto

NOTA A VERBALE OO.SS.

LE SCRIVANTI OO.SS., SOTTOSCRIVENDO  
IL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PER LA POLIZIA  
MUNICIPALE ANNI 2015/2016 PER SENSO DI  
RESPONSABILITÀ E PER IL SISTEMA DI RELAZIONI  
SINDACALI CHE HA CONSENTITO IL CONGELAMENTO  
DEL CONFLITTO INSORTO SULL'INDENNITÀ DI  
DISAGIO, CONTROVENNIA CHE DOVREBBE CONCLUDERSI  
CON LA SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI  
BOLOGNA IN PREVISIONE PER GENNAIO 2016.  
LA SOTTOSCRIZIONE DEL PROGETTO NON È, IN  
ALCUN MODO, FINALIZZATA A LIMITARE LA  
CONTROVENNIA, E QUINDI NON VINCOLA LE OO.SS.  
RISPETTO ALLA DECISIONE DEL GIUDICE

P. OO. SS.



Margherita FP  
Piero Suro

C. G. G. Venturoli